

SCHEMA DI ACCORDO
ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

DI

Collaborazione finalizzata alla condivisione di strumenti, modalità di lavoro e realizzazione delle azioni 1.3.b e 1.4.a dell'Allegato 3 di proposta di intervento dell'Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e le Città metropolitane di Genova e Milano per mettere in atto attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

TRA

la Città metropolitana di Genova, con sede legale in Piazzale Mazzini 2 -16122 - Genova, P.IVA 00949170104, rappresentata dal Dott. Paolo Sinisi, Direttore della Direzione scuole e governance (d'ora innanzi denominata CMGE)

E

la Città metropolitana di Milano, con sede legale in Via Vivaio, 1 -20122 Milano, P.IVA 08911820960, rappresentata dal Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Ambiente e tutela del Territorio (d'ora innanzi denominata CMM)

Premesso che

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha avviato nel 2018 la collaborazione con le Regioni, le Province autonome e le Città metropolitane per la definizione di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), tramite l'invito a partecipare ad una prima manifestazione di interesse;

La CMGE e la CMM hanno aderito alla prima manifestazione di interesse per attività di cui all'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. predisponendo ciascuna un progetto finalizzato alla costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, al coinvolgimento delle società civile e alla definizione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, integrata con il piano strategico metropolitano;

Nell'ambito delle suindicate attività progettuali CMGE e CMM, insieme inoltre a CM Venezia, hanno costituito un gruppo di lavoro interistituzionale dedicato che ha lavorato in maniera coordinata nella realizzazione dello strumento Datalab di analisi e monitoraggio degli indicatori relativi ai goals dell'Agenda 2030. Lo strumento Datalab, infatti, si poneva già in continuità ad uno strumento conoscitivo sviluppato nel corso di un precedente progetto in partnership tra le due Città metropolitane di Genova e Milano chiamato Desk e finanziato dallo strumento PON Governance PA 2020.

Ad oggi, lo strumento Datalab per CMGE supporta il monitoraggio integrato dell'Agenda per la sostenibilità di Genova Metropoli e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, mentre per CMM è strumento di analisi e monitoraggio degli indicatori legati agli obiettivi e target dall'Agenda Metropolitana Urbana.

Richiamate

- la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 108, recante approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), nella quale sono definite le direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile;
- la Delibera del 18 settembre 2023 del Comitato Interministeriale per la Transizione ecologica (CITE) di approvazione del documento di aggiornamento periodico della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), che riafferma il ruolo della SNSvS come quadro di riferimento nazionale per la declinazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile attribuisce un ruolo fondamentale ai “Vettori di sostenibilità” proponendo la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, nonché la governance multilivello, come meccanismi di attuazione e di collaborazione trasversali per supportare politiche di sviluppo sostenibile;

Fatto presente, inoltre, che nel documento di aggiornamento della SNSvS viene scelto e indicato un primo elenco di 55 indicatori di primo livello e di contesto per il monitoraggio integrato della SNSvS;

Dato atto che il 16 Gennaio 2024 Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato un nuovo Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Edizione 2024 (prot. n. 253 del 20/12/2023, approvato con Decreto EC-DEC n. 0000254 del 20/12/2023). Il MASE ha inteso supportare attraverso un nuovo avviso pubblico le strutture regionali, delle province autonome e delle città metropolitane nella territorializzazione e attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Fatto presente che

La CMGE in data 21/03/2024 ha inviato la propria manifestazione di interesse con prot. n. 19144 a firma del Direttore della Direzione Scuole e Governance Dott. Paolo Sinisi nonché la proposta progettuale definitiva prot. n. 52480 del 28/08/2024 dal titolo “*partecipazione e co-progettazione: partenariati innovativi per lo sviluppo sostenibile nell'area metropolitana*” (CUP D42124000290004) e sottoscritto con il Ministero l'accordo per l'avvio delle attività prot. n. 58421 del 30/09/2024;

Anche CMM in data 21/03/2024, prot. N. 51149, ha sottoposto al MASE la propria manifestazione di interesse, a firma del Consigliere Delegato Paolo Festa, di concerto alla proposta progettuale, nonché la Proposta d'intervento definitiva prot. n. 151058 del 12/09/2024 che è parte integrante dell'Accordo con il Ministero per continuare il percorso di territorializzazione dell'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile (CUP I52124000000004, sottoscritto con il Ministero in data 30/09/2024 (prot. gen. n.161164);

Rilevato che nell'allegato 3 di entrambi gli accordi sono presenti le azioni sottoriportate 1.3.b e 1.4.a., che in forma sinergica già presentano traiettorie tecniche e di lavoro comune finalizzate al rafforzamento dello strumento Datalab e all'integrazione degli indicatori della Strategia Nazionale nei cruscotti locali datalab:

- 1.3.b - Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione
- 1.4.a - Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS

Richiamati inoltre

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 14 aprile 2006 Supplemento Ordinario n. 96;
- il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69” che individua nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;
- i principi di economicità; efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 1 della l.241/90;

Tenuto conto che

è interesse di CMGE e CMM continuare ad operare congiuntamente nelle azioni di territorializzazione della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile e delle rispettive Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, oltre che nello scambio e di buone pratiche e nell’aggiornamento dello strumento Datalab, fornendo inoltre supporto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nella definizione del set dei primi 55 indicatori di contesto a livello dei territori metropolitani di Genova e Milano, oltre che lavorare congiuntamente nella territorializzazione delle rispettive Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile;

Visti

- L’Avviso pubblico rivolto alle Regioni, Province autonome e alle Città metropolitane (prot. n. 253 del 20/12/2023, approvato con Decreto EC-DEC n. 0000254 del 20/12/2023) per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- gli Accordi di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. sottoscritti a seguito del suddetto Avviso pubblico, tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e:
 - la Città metropolitana di Genova, con prot. N.58421 del 30/09/2024, acquisito agli atti del MASE con prot. n. 176911 del 30-09-2024;
 - la Città metropolitana di Milano, con prot. N.161164 del 30/09/2024, acquisito agli atti del MASE con prot. n. 0177416 del 01-10-2024;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

Le premesse, da intendersi qui integralmente trascritte, sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

Finalità

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti, nell’ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto alla condivisione di strumenti, modalità di lavoro e realizzazione delle azioni 1.3.b e 1.4.a dell’Allegato 3 di proposta di intervento dell’Accordo di collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza

Energetica (MASE) e le Città metropolitane di Genova e Milano per mettere in atto attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

Art. 3

Oggetto e Attività di collaborazione

Le attività sono da inserirsi all'interno delle proposte di intervento Allegato 3 dell'Accordo di collaborazione tra le due Città metropolitane e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) con riferimento alle seguenti azioni:

- 1.3.b - Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione
- 1.4.a - Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente accordo, a realizzare le seguenti attività:

Azione 1.3.b: Strumento Datalab: implementazione funzionalità

- Creare un'interfaccia semplificata per facilitare l'aggiornamento degli indicatori presenti mediante il caricamento di nuove tabelle e/o modifica di quelle esistenti
- Realizzare interfacce e strumenti per utenti non esperti per l'implementazione all'interno dello strumento Datalab di nuovi indicatori;
- Inserire nuove funzionalità tecniche per rendere più efficiente ed efficace lo strumento Datalab tra i quali: tag ai piani di Città metropolitana a cui fanno riferimento gli indicatori (PSM, BES, PIAO, DUP, ...);
- Realizzare connettori a banche dati di interesse nazionale/locale
- Implementare l'interfaccia Datalab per i Comuni dell'area metropolitana di Genova e Milano per la visualizzazione degli indicatori relativi al proprio territorio (una visualizzazione per singolo Comune quando il dato è al dettaglio comunale o nuova mappa con dettaglio comunale es: zona omogena di CMM). Per CMM si tratta di un collegamento al già realizzato Datalab Regionale-Anci Lombardia;
- Valutare il contributo dei progetti del PNRR al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di livello territoriale;
- Produrre le linee guida Datalab "Kit del riuso" che possa essere trasferito ad altre amministrazioni pubbliche;
- Inoltre in particolar modo per CMGE dovrà:
 - Creare una nuova sezione specifica "il PNRR in Città Metropolitana di Genova";
 - Definire e rappresentare un set di indicatori di contesto per una lettura di genere del territorio ai fini della costruzione del gender equality plan di CM Genova e dei Comuni;
 - Attivare la sezione specifica "parità di genere" nel Datalab di CMGE;

Azione 1.4.a Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS

- Implementare il contenuto del Datalab attraverso l'aggiunta dei 55 indicatori di contesto della SNSvS necessari ai fini del monitoraggio integrato e della reportistica annuale, che risultino scalabili a livello di territorio metropolitano
- Aggiornare i dataset, all'ultima annualità disponibile, degli indicatori ad oggi presenti sui cruscotti Datalab di Città metropolitana di Genova e di Città metropolitana di Milano;
- Inoltre per CMM dovrà essere realizzato: Analisi e rappresentazione di dati specifici attinenti il cambiamento climatico e dell'osservatorio scolarità

Caratteristiche dell'applicativo Datalab:

L'applicativo Datalab (eseguibili e codice sorgente) e la documentazione associata saranno di proprietà delle CMGE e CMM che potranno utilizzare il Software stesso senza restrizioni, compresi, senza limitazioni, i diritti di usare, copiare, modificare, fondere, pubblicare, distribuire, concedere in riuso il Software, e di permettere alle persone e Pubbliche Amministrazioni a cui il Software è fornito di farlo, a condizione che riporti avviso di copyright e avviso di autorizzazione che devono essere in tutte le copie o parti sostanziali del Software.

In caso di riuso, il software sarà fornito senza garanzie di alcun tipo, espressa o implicita. In nessun caso CMGE e CMM saranno responsabili per qualsiasi reclamo, danno o altra responsabilità.

Art. 4

Compiti ed obblighi delle Parti

Per l'attuazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a collaborare nell'ambito delle attività richiamate all'art.3.

Le attività di cui ai punti 1.3.a e 1.4.b saranno realizzate mediante un affidamento unico a società esterne per entrambe le CM, governato dalla stazione unica appaltante di CM Genova. CM Genova si occuperà pertanto di seguire in qualità di Stazione appaltante i contratti derivanti dal presente accordo, nel rispetto delle tempistiche definite dal MASE per l'attuazione delle azioni stesse e mantenendo CMM costantemente aggiornata sullo stato di avanzamento.

In generale Cm Genova e CM Milano si impegnano a:

- sviluppare in forma coordinata le attività di cui ai punti 1.3.a e 1.4.a;
- tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- mettere a disposizione i documenti e materiali relativi;
- condividere informazioni e dati, in modo da garantire il lavoro condiviso.

Ciascuna Parte metterà a disposizione le proprie competenze e le professionalità, nonché le risorse e/o i locali per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

Art. 5

Responsabili e gruppo di lavoro

La direzione scientifica e di indirizzo delle attività è condivisa da CM Genova e da CM Milano.

Per l'attuazione e il coordinamento delle attività previste nel presente accordo le Parti indicano quali responsabili per CM Genova la Dott.ssa Cristiana Arzà, Responsabile dell'ufficio Pianificazione strategica e per CM Milano la Dott.ssa Cinzia Davoli, Responsabile Servizio Sviluppo Sostenibile e Sistemi di supporto alle decisioni. L'eventuale sostituzione del responsabile di una delle Parti, dovrà essere comunicata per iscritto ed approvata dalle Parti.

Il gruppo di lavoro si incontrerà su richiesta di uno dei responsabili scientifici e comunque con una cadenza di circa 3 mesi.

CM Genova e CM Milano convocheranno di comune accordo e con cadenza trimestrale la ditta appaltatrice dei servizi per verificare l'andamento dei lavori di progetto.

Le attività riguardanti specificatamente il cruscotto di CMGE o CM Milano verranno gestite direttamente dalla CM interessata, dandone comunicazione all'altra CM affinché entrambe siano sempre informate dello stato di avanzamento dei lavori.

Articolo 6

Termini e modalità di svolgimento delle attività

Le attività di cui ai punti 1.3.a e 1.4.b saranno realizzate mediante un affidamento unico per entrambe le CM, governato dalla stazione unica appaltante di CM Genova che prevede la

collaborazione di CM Milano per la stesura del capitolato e lo sviluppo dell'intero processo di affidamento.

L'applicativo DataLab dovrà essere realizzato secondo gli standard del formato Markdown, con componenti e risorse open source e rilasciato con licenza MIT, per diventare pratica di riuso tra pubbliche amministrazioni per abbattere costi di trasferimento e ri-produzione successivi.

Lo stesso verrà inoltre consegnato al MASE come prodotto nell'ambito degli accordi di collaborazione cofinanziati.

Art. 7

Durata delle attività

Le attività saranno avviate con comunicazione tra le parti e dovranno concludersi **entro 31/03/2026**, salvo proroghe debitamente motivate e concordate tra le parti per un termine non superiore a 6 mesi. Le attività si svolgeranno secondo il cronoprogramma di cui agli Accordi tra il Ministero e le due Città metropolitane;

Art. 8

Oneri finanziari

Per le attività di cui all'art. 3 del presente accordo:

- **Azione 1.3.b** - Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione;
- **Azione 1.4.a** - Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS

le voci di costo sono così individuate:

	Azione 1.3.b	Azione 1.4.a	TOT
Per Città metropolitana di Genova	25.000 €	10.000 €	35.000 €
Per Città metropolitana di Milano	20.000 €	15.000 €	35.000 €
TOT	45.000 €	25.000 €	70.000 €

CMM procederà all'erogazione della somma di cui al presente articolo a favore della Città Metropolitana di Genova con le medesime modalità previste dall'art. 8 dell'Accordo di collaborazione con il MASE sottoscritto con CMGE, con prot. N.58421 del 30/09/2024 e con Città metropolitana di Milano, con prot. N.161164 del 30/09/2024:

- prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo totale (14.000 €), da erogarsi successivamente alla firma del presente Accordo;
- seconda tranche, pari al max 25% dell'importo totale (8.750 €), previa rendicontazione da parte di CM Genova delle spese sostenute;
- terza tranche, a saldo, pari al restante 35% dell'importo totale (12.250 €), previa rendicontazione finale di tutte le spese sostenute.

La CMGE agirà da stazione unica appaltante per individuare dei soggetti esterni al quale affidare i due servizi di supporto alle azioni 1.3.b e 1.4.a;

I rimborsi alla CMGE saranno eseguiti tramite accredito sul conto di Tesoreria c/o la Banca d'Italia n. IT72F0100003245140300060309 intestato alla Città Metropolitana di Genova, specificando la causale.

La CMGE si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente accordo, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, in quanto applicabile.

CMGE dovrà verificare che i documenti giustificativi delle spese sostenute riportino il CUP di progetto della CM di Milano, precisamente: CUP I52I24000000004

CMGE dovrà inoltre trasmettere tutti i documenti giustificativi delle spese a CMM, che dovrà poi inviarli al Ministero per l'Ambiente e per la Sicurezza Energetica a giustificazione delle spese sostenute rispetto al finanziamento ministeriale.

Art. 9

Proprietà e utilizzo dei risultati

I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo e dalla collaborazione sottoscritta reciprocamente con il Ministero per l'Ambiente e per la Sicurezza Energetica.

Articolo 10

Riservatezza

Ciascuna Parte si impegna a non divulgare dati e informazioni aventi carattere di riservatezza e specificatamente indicate come tali, raccolti durante le attività di cui all'art. 3 del presente accordo.

Tale riservatezza cesserà nel caso in cui tali dati e informazioni siano o divengano di pubblico dominio e comunque cesserà dopo tre anni dalla conclusione dell'accordo.

Le parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione delle disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

Le Parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al valore economico del presente accordo.

Articolo 11

Coperture assicurative e sicurezza

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge per il proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, sollevando l'altra Parte da ogni relativa responsabilità. Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile della struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sull'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti.

Il Responsabile della sicurezza della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sedi di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito, sarà rilasciata

apposita dichiarazione controfirmata. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo.

Per CMGE il titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Genova.

Per quanto concerne CMM, Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile all'indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.

Art. 13

Recesso

Ai sensi dell'art. 1373 del codice civile ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo posta elettronica certificata. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 14

Responsabilità

Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo; in tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

Art. 15

Foro competente

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti contraenti. Per quanto non espressamente previsto del presente Accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, che non si possa risolvere in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Genova. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione del Foro di Genova.

Art. 16

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla l. n. 241/1990 ed ai principi e norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 17

Efficacia dell'Accordo e registrazione

Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per la Città metropolitana di Genova

Dott. Paolo Sinisi

Direttore della Direzione scuole e
governance

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Per la Città metropolitana di Milano

Dott. Emilio De Vita

Direttore dell'Area Ambiente
e tutela del Territorio

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)